SOCIETÀ
NUOVI HOTEL

Amsterdam festa low cost

di *Adriana Polveroni*

Design democratico? Un'idea tutta nordica. Dall'Olanda alberghi chic a prezzi mini

Il design, ad Amsterdam, è una sorta di mania, che contagia non solo alberghi e ristoranti, ma anche ostelli e posti da due soldi o quasi. Fresco di apertura è il Qbic Hotel al WTC (www.Qbichotels.com), che sta per World Trade Center, il cuore economico della città olandese, non lontano dall'aeroporto di Schiphol. Si tratta di un vero e proprio albergo design low cost, in base alla formula che prima si prenota e meno si paga: da un minimo di 39 euro a un massimo di 139. Nelle stanze, a cubo, non manca nulla: il letto di dimensioni extra long, il bagno parzialmente disegnato da Philip Starck, la tv con schermo piatto, la connessione a Internet e un sofisticato 'work-and-dine' set. Tutto in sette metri per due, un po' giapponese forse, ma con quel 'dutch touch' per cui per esempio si può anche cambiare il colore dei 'cubi': giallo, rosso, porpora, a seconda di come gira l'umore. Basta premere un interruttore. E quando la stanza comincia a sembrare un po' angusta si può scendere nella lobby, progettata da un designer emergente, Feraan Thomassen, che da bravo olandese va al sodo. Via fronzoli e le troppe inutili poltrone che ingombrano gli ingressi degli alberghi e si invece a un chiosco digitale, touch screen, da cui si hanno informazioni su ristoranti della città, film, mostre e altri spettacoli. Il self-service offre bevande e cibi ecologici, ma anche altri generi di conforto tipo spazzolino da denti, tessere telefoniche e riviste. Come per ogni compagnia low cost, anche il Qbic Hotel si prenota via Internet.

Un'altra proposta di design low cost nella capitale si trova in una delle zone calde dello stile olandese, la via Staalstraat che ospita lo store di Droog design dove si possono comprare mobili di Marcel Wanders e utensili firmati dal celebre gruppo di designer. Qui è nato il primo bed & breakfast concepito da un giovanissimo designer, Joris van Ingen, che ha curato l'arredamento e la costruzione di questo appartamento parecchio eccentrico. L'ispirazione per lo Steel (www.staywithsteel.com) gli è venuta collaborando con Marcel Wanders alla progettazione di Lute Suites, piccolo albergo di charme a quasi un'ora di macchina da Amsterdam, dove le sette stanze sono in realtà magnifici ambienti creati da Wanders, noto per l'eleganza delle scelte, ma anche per l'ironia del suo tratto e la cura dei dettagli e dei materiali. Dell'insegnamento del maestro, van Ingen ha fatto tesoro; il bed & breakfast di Amsterdam è in realtà un luogo sofisticato dove design non significa solo invenzione creativa ma anche comfort. Nel bagno, la doccia ha il pavimento riscaldato e la vasca è illuminata. In soggiorno, tv a schermo piatto e macchina per il Nespresso, la colazione si può ordinare nel vicino Puccini Bomboni & Caffè, una delle migliori pasticcerie della città.

Non è finita. Ricordate le Case cubo di Rotterdam, che per molto tempo hanno attratto turisti e curiosi, ma da cui si usciva con un po' di mal di mare, perché il soffitto era obliquo, le pareti sghembe e il pavimento non si capiva bene dove andava a finire? Dettagli che forse hanno ispirato i primi lavori del gruppo di architetti MVRDV di Rotterdam, che all'inizio progettavano ambienti belli ma impossibili. Falliti vari esperimenti abitativi e di usare le Case cubo come uffici, ora il comune di Rotterdam ha deciso di destinarle a ostello della gioventù. Che sarà quindi il primo al mondo con la firma di un celebre architetto: Piet Blom. n

copenaghen fra le onde

Un piccolo hotel affacciato sul porto di Copenaghen. E affondato nell'acqua. Si chiama Cph Living (www.cphliving.com) il primo albergo galleggiante che si inaugura in Danimarca il prossimo settembre. Dodici stanze in tutto arredate con gli esempi migliori del design contemporaneo, studiati per esaltare il contesto naturale: legno, acciaio, ampie vetrate panoramiche.

Il progetto, peraltro vicinissimo

alla centrale via Langebrogade, è destinato al turismo più sofisticato. Ma ha anche un'anima residenziale: secondo i gestori, l'azienda Waterliving, privati o aziende potranno acquistare una o più stanze dell'hotel, anche per periodi limitati (nel resto del tempo verrà utilizzata come una normale camera d'albergo). Un modo per assicurarsi un indirizzo di fascino sicuro in città. E per la clientela business, connessioni a Internet wireless. S. M.